

UNA DOMENICA D'APRILE, IL RICORDO DI UNA NAPOLI-JUVE D'ALTRI TEMPI: IL LIBRO AL POLARVILLE

1 Ottobre 2019

di Redazione



L'AQUILA – Mercoledì 2 ottobre, la libreria Polarville dell'Aquila ospita la presentazione del libro *Una domenica d'aprile* (Ianieri, 2019) di **Giuliano Capecelatro**.

Interverrà lo stesso autore a dialogo con il professor **Gianluigi Simonetti** (Università dell'Aquila).

IL LIBRO

Ugo, un uomo maturo, mentre la mattina si fa la barba davanti allo specchio, viene assillato dal ricordo di un nome che non riesce a collocare nella sua memoria. Bertuccio... chi era costui?

L'improvvisa reminiscenza dimenticata di Ugo fa da filo rosso a un viaggio nella memoria del protagonista, che a quel punto non può che interrogarsi sul trascorrere del tempo, giunto per lui ad una svolta importante, alle soglie di un'età in cui si comincia a riflettere sul senso della propria esistenza.

Il viaggio della memoria porta e riporta a quella "Domenica d'aprile" così significativa (e perché mai?) per allora decenne, quando il Napoli sconfisse clamorosamente la Juventus, mentre Napoli era dominata dal laurismo del mezzo paio di scarpe.

L'autore allora si fa accompagnare dal bambino, dai ricordi del bambino; e va ad intervistare/interrogare (di persona o in memoriam) tanti protagonisti di quella giornata, da Bertuccio appunto a Vinicio a Sivori, al comandante Lauro e all'arbitro Lo Bello.

Le traiettorie che portano l'autore a girare l'Italia e gli archivi giornalistici inframmezzano il racconto della vita di Ugo, che nel tempo presente del romanzo vivrà una relazione ambigua e intellettualmente appassionata con la "ragazza del tempo", che ripara orologi d'epoca e, a tratti, diventa voce della sua coscienza.

...quel giorno, quella strana domenica d'aprile del 1958, con quella massa di gente accalcata ai bordi del campo, che con solo mezzo passo sarebbe potuta entrare, far saltare tutto, portarci a una sconfitta decretata dal giudice sportivo. Una folla generosa, famelica di emozioni, di rivincite. Com'era generosa e famelica di rivincite la Napoli di quegli anni. Povera. Stremata. Orgogliosa. Miseria e nobiltà.

[...] Fui messo a terra davanti all'area della Juve. Dalla punizione nacque l'azione che portò al gol decisivo. Un attimo prima avevo messo il corpo... un piede, una mano? sulla palla del terzo pareggio juventino. Insomma, quella partita per buona parte è firmata da me...

L'AUTORE

Giuliano Capecelatro (Napoli 1947) è giornalista professionista e scrittore.

È autore di libri di ricostruzione storica e di biografie romanzate: *La Banda del Viminale* (sul processo Matteotti), *Un sole nel Labirinto* (su Raimondo de Sangro principe di Sansevero), *Tutti i miei peccati sono mortali* (sul Caravaggio), *Le corna del Duca* (sul duca di Ventignano), tutti pubblicati dal Saggiatore; e di *Passeggiate d'autore* (Roma attraverso le targhe di chi l'abitò o la visitò) – Iacobelli.

LA CASA EDITRICE

La Ianieri Edizioni nasce nel 2001 con l'inaugurazione della collana dedicata agli studi dannunziani (in particolare carteggi inediti) apprezzata da pubblico e critica per la capacità di ricostruire attraverso la figura del Vate una parte importante della storia culturale del Novecento.

Ad oggi, dopo ben quindici anni di attività, restano un punto di riferimento a livello internazionale per gli studiosi e gli appassionati di fatti dannunziani.

In seguito, il progetto editoriale ha abbracciato anche la narrativa, le biografie – con la prestigiosa collana “Archivio di cultura moderna” – e il teatro, con la collana “I quaderni di Gioia”, diretta da **Dacia Maraini**, le cui pubblicazioni con la Ianieri continuano ad avere un riscontro positivo e costante.

L'obiettivo è quello di ampliare in modo coerente e significativo il loro catalogo. In particolare puntano a dare spazio alle risorse culturali dello specifico abruzzese proiettandosi sull'intero territorio nazionale con iniziative editoriali mirate.

Hanno dato avvio alla collana di romanzi storici “Kronos” con il libro – per la prima volta pubblicato in Italia – *Dove diavolo sei stato?* di **Tom Carver**; si sono coraggiosamente tuffati nel mondo della poesia, con la collana “L'angiolo”, che intende proporre la migliore poesia contemporanea in edizione di pregio attraverso una pubblicazione a cadenza annuale; hanno inaugurato la collana di narrativa e saggistica breve “Bartleby”, con l'obiettivo di poter dare spazio a nuovi – non solo giovani – scrittori.